



Prot. n. 30 del 13.06.2012

Cons. Alessandra Mandarelli  
Presidente  
XIII Commissione consiliare  
Consiglio regionale  
del Lazio  
S E D E

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**  
(art. 105 Regolamento del Consiglio regionale)

**OGGETTO:** Ospedale San Giuseppe di Marino – chiusura estiva reparto di ostetricia e ginecologia.

**PREMESSO CHE**

il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Marino dovrebbe essere chiuso e accorpato con il reparto omologo dell'ospedale di Genzano a causa della carenza di personale presso il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Anzio, dove l'organico risulta carente di 20 infermieri professionali e 2 medici, anche tenendo conto dell'approssimarsi della stagione estiva, periodo dell'anno in cui la maggior parte dei lavoratori dipendenti e quindi anche gli operatori sanitari fruiscono delle ferie;

**CONSIDERATA**

la nota carenza di medici e operatori sanitari che non permette sostituzioni e ulteriori turnazioni del personale sanitario;

**VISTO CHE**

- alla richiesta del direttore generale della ASL RMH indirizzata alla Regione Lazio di assumere in deroga gli infermieri professionali e i medici di cui necessita il sopracitato ospedale sembrerebbe ancora non essere stato dato seguito;
- come tutti gli anni, l'ospedale di Anzio registra ovviamente un accesso di utenza molto alto, visto l'aumento del numero dei residenti nello stesso comune e nelle altre località di quel tratto del litorale romano;

### **ATTESO CHE**

il nosocomio sopracitato non può rimanere privo di operatori sanitari nel reparto di ostetricia e ginecologia;

### **TENUTO CONTO CHE**

- per arginare a tale carenza di personale, verrebbero trasferiti dall'ospedale di Marino ad Anzio, gli operatori sanitari necessari per il funzionamento del reparto di ginecologia e ostetricia di Anzio;
- di conseguenza il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Marino sarebbe accorpato con il reparto omologo dell'ospedale di Genzano;

### **PRESO ATTO CHE**

l'ospedale di Marino è ormai in uno stato di evidente dismissione, anche in base a quanto dichiarato alla stampa dal direttore sanitario della ASL RMH e cioè che i fondi stanziati precedentemente per il pronto soccorso di Marino sono stati trasferiti per i lavori dell'ospedale di Velletri, nonostante l'annunciata riapertura del Pronto soccorso dell'ospedale di Marino, così come stabilito dal decreto 80;

la sottoscritta consigliere regionale

### **INTERROGA**

La Presidente della Regione e l'Assessore alla Salute

per sapere se nei prossimi mesi estivi si procederà alla chiusura di altri reparti ospedalieri – così come sembrerebbe accadere per Marino – per sopperire alla carenza di personale sanitario, con conseguente disagio per la cittadinanza interessata, anche tenendo conto della particolare stagione che notoriamente presenta delle criticità.

Giulia Rodano

